

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile				
19	Corriere del Veneto - Ed. Padova e Rovigo (Corriere Sera)	14/03/2017	<i>KIOENE SUBITO OK NEI PLAYOFF CHALLENGE TIFO TIEPIDO, IL MINIMO STORICO IN CASA (D.C.)</i>	2
23	Il Gazzettino - Ed. Padova	14/03/2017	<i>"CHE FELICITA', MA C'E' ANCORA STRADA DA FARE"</i>	3
39	Il Messaggero - Ed. Frosinone	14/03/2017	<i>SORA KO, IL COACH: "ORA SERVIRANNO I NOSTRI TIFOSI"</i>	5
34	L'Inchiesta	14/03/2017	<i>PADOVA SCHIANTA BIOSI' SORA: "COMMESSI I SOLITI ERRORI"</i>	6
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile - siti web				
	Incodaalgruppo.gazzetta.it	14/03/2017	<i>PADOVA SCENDE IN CAMPO PER MEDICI CON L'AFRICA CUAMM</i>	7
	PeriodicoDaily.com	14/03/2017	<i>SOLIDARIETA': LA KIOENE PADOVA SCENDE IN CAMPO PER MEDICI CON L'AFRICA CUAMM</i>	8
	CorrieredelloSport.it	13/03/2017	<i>VOLLEY: KIOENE PADOVA AL FIANCO DI MEDICI CON L'AFRICA CUAMM - CORRIERE DELLO SPORT</i>	10
	Gruppotv7.com	13/03/2017	<i>KIOENE, AI PLAYOFF BUONA LA PRIMA</i>	11
	Le-Ultime-Notizie.eu	13/03/2017	<i>LA KIOENE PADOVA SCENDE IN CAMPO PER MEDICI CON L'AFRICA CUAMM</i>	12
	Le-Ultime-Notizie.eu	13/03/2017	<i>PLAY OFF CHALLENGE, KIOENE PADOVA FA SUA GARA 1: SECONDO 3-0 CONTRO LA BIOSI' INDEXA SORA</i>	13
	Sportvicenza.com	13/03/2017	<i>LA KIOENE HA PIU' FAME, SECONDO 3-0 CONTRO SORA</i>	14

Kioene subito ok nei playoff Challenge Tifo tiepido, il minimo storico in casa

I bianconeri di Baldovin 3-0 su Sora ma appena 1.102 spettatori presenti

PADOVA Il dolce è il risultato: un 3-0 rotondo e senza appello a Sora, il segnale che forse le scorie e le negatività della regular season sono finalmente alle spalle.

L'amaro è il pubblico, che ha fatto toccare il minimo storico stagionale, con appena 1102 spettatori alla Kioene Arena in gara-uno dei playoff Challenge. Padova e il volley è un legame indissolubile, che non si può certo spezzare per un dato che fa comunque riflettere e che rispecchia, purtroppo, la depressione per un girone di ritorno disastroso e una regular season senza sorrisi. Impossibile che quella scia negativa per la Kioene Padova si esaurisse senza colpo ferire e alla prima vera occasione per ricominciare, la scure dei risultati si è fatta sentire al botteghino. Sul campo la novità più interessante è stata la conferma in palleggio di Francesco Zoppellari, talento «indigeno» da crescere probabilmente anche nell'ottica della mancata conferma di Shaw



nella prossima stagione. «Era importante iniziare questi playoff così — dice coach Valerio Baldovin — Francesco aveva giocato bene due settimane fa ed era giusto partire con lui. Questi ragazzi hanno bisogno di giocare per crescere e dimostrare il loro valore, e anche per questo puntiamo ad andare avanti il più possibile in questa fase».

Domenica prossima è in programma gara-due a campi invertiti e in cabina di regia ci sarà ancora Zoppellari. «E' la

Superlega

La Kioene Padova ha vinto gara-uno dei playoff challenge con Sora: il ritorno in gara-due domenica 19 marzo

mia prima partita da Mvp — ha detto emozionato il giovane palleggiatore a fine partita — e ne sono molto contento. Dedico questa vittoria a mio padre e alla mia famiglia». Nel frattempo la Kioene Padova sostiene il progetto di Medici con l'Africa Cuamm «Prima le mamme e i bambini» e correrà assieme a loro alla Padova Marathon. La società bianconera partecipa alla raccolta fondi di Medici con l'Africa Cuamm, *charity partner* della Kioene Padova per la stagione in corso. Da oggi al 23 maggio l'obiettivo è quello di raccogliere duemila euro al fine di sostenere il programma del Cuamm «Prima le Mamme e i bambini», facendosi portavoce del diritto alla salute che dal 1950 il Cuamm vuole garantire nell'ultimo miglio.

È una sfida necessaria per essere al fianco di mamme e bambini nel periodo più delicato della vita e la Kioene ci vuole essere.

D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALLAVOLO/1 La prima volta da titolare, per scelta tecnica, del giovane Zoppellari

«Che felicità, ma c'è ancora strada da fare»

Il quasi ventenne palleggiatore della Kioene è stato votato migliore in campo nella sfida con Sora: «Mi è venuto tutto quasi naturale»

Massimo Salmasso

Questa volta la scelta di Valerio Baldovin è stata puramente tecnica: Francesco Zoppellari, il più giovane della banda con i suoi 20 anni da compiere il prossimo 27 maggio, ha giocato la sua prima "vera" partita da titolare nella Kioene. E alla fine, meritatamente, è arrivato anche il titolo di mvp della partita con Sora. Un piccolo capolavoro tecnico e tattico per il palleggiatore padovano.

«Una grande soddisfazione - dice Zoppellari - In effetti avevo giocato altre partite ma sempre perché Shaw non era al meglio. Questa volta, invece, la scelta è stata diversa». Inutile fare troppi giri di parole: con Zoppellari in campo la squadra gioca meglio, soprattutto per quanto riguarda la distribuzione, quasi da manuale e senza mai privilegiare gli stessi. «Con Giannotti c'è un feeling quasi naturale, ma anche con Fedrizzi e Maar mi trovo molto bene perché attaccano molto bene la "pipe" che a me piace giocare. E poi i centrali: credo che Volpato e Averill, tra le squadre di me-

dia classifica, siano giocatori in grado di fare la differenza. Giusto sfruttarli il più possibile».

Si aspettava a inizio stagione di poter essere già a questi livelli? «Lo speravo, ma non ci avrei scommesso molto. Shaw aveva iniziato molto bene e per me gli spazi erano un po' chiusi. Ho cercato di farmi trovare pronto quando James ha incontrato qualche difficoltà».

La sfida con Sora ha mostrato una squadra che, in questi play off Challenge, vuole dare un senso a una stagione travagliata. Non è che il ritiro a cui siete stati costretti ha centrato l'obiettivo? «Abbiamo voglia di finire bene il campionato. Per quanto riguarda il ritiro, certamente, un traguardo l'ha raggiunto: ovvero quello di aumentare la nostra unione. I primi giorni non sono stati semplicissimi, poi è andata meglio. Direi che nel complesso è servito».

Si parla già della prossima stagione. Vuoi vedere che la Kioene ha già trovato, in casa, il suo palleggiatore del futuro? «Andiamoci piano. Il mio so-

gno è certamente quello di diventare il palleggiatore titolare della squadra dove sono cresciuto e della mia città. Ma forse ci vuole ancora un po' di tempo». Che esperienza è stata quella dello scorso anno in Club Italia? «Club Italia è stata la salvezza di molti giovani che altrimenti non avrebbero avuto spazio. La ritengo un'esperienza straordinaria, perché è davvero una scuola di pallavolo».

Cosa fa Francesco Zoppellari quando non si allena? «Studio Economia a Padova, esco con gli amici, faccio cose semplici. Penso di essere un ragazzo con la testa sulle spalle». Un ragazzo d'oro, aggiungiamo noi. A cui manca però un piccolo pezzo: quello di non avere fatto in tempo di dimostrare le sue doti in **SuperLega** a papà Piero, il suo primo tifoso, mancato improvvisamente lo scorso ottobre. «Cosa mi avrebbe detto dopo la partita con Sora? Mi avrebbe fatto i complimenti e poi mi avrebbe detto di riposarmi, perché martedì si ricomincia ad allenarsi». Ma da lassù, forse, si può vedere qualsiasi cosa.

RAGAZZO D'ORO

«Sto studiando
Economia
e mi piace uscire
con gli amici»



PROVA SUPER Francesco Zoppellari in azione nella partita vinta 3-0 con Sora



Sora ko, il coach: «Ora serviranno i nostri tifosi»

VOLLEY

La Biosì Indexa Sora parte con il piede sbagliato nei playoff quinto posto challenge di Superlega. I bianconeri hanno perso nettamente per 3-0 gara 1 a Padova e domenica prossima sono chiamati a pareggiare la serie in gara 2 a Sora per cercare di allungare la stagione, che altrimenti, in caso di ulteriore sconfitta, terminerebbe definitivamente. «Siamo partiti bene con il cambio palla - spiega al termine della gara di Padova il coach sorano Bruno Bagnoli - nonostante l'assenza di Santucci, tenuto a riposo a causa della febbre alta che lo ha colpito prima dell'inizio della partita. Con Kalinin libero siamo riusciti a ricevere abbastanza bene e a sviluppare un buon cambio palla nel primo set ma, complice una battuta non all'altezza,

siamo andati in difficoltà. Man mano che è andato avanti il match siamo riusciti a giocare meglio migliorando al servizio, ma poi siamo calati in attacco e nel cambio palla. I nostri schiacciatori hanno fatto davvero fatica e questo ha consentito agli avversari di sviluppare una rimonta molto importante nel terzo set, che non ci ha consentito di chiuderlo quando eravamo in vantaggio per 24-22. Per gara 2 sicuramente dovremmo ripartire e cercare di essere più efficaci in attacco, fondamentale nel quale possiamo fare bene, e cercare il sostegno del nostro pubblico che può darci una grossa mano». Non è bastato il solito Miskevich, ancora una volta il migliore dei suoi, con 17 punti segnati e un buon 50% in attacco. Tutta la squadra ha attaccato al 40% e nemmeno l'inserimento di De Marchi ha migliorato le cose. «Abbiamo commesso i soliti sba-

gli, me compreso - commenta Francesco De Marchi, uno degli ex di giornata, oltre che padovano doc -. Dovremo rimanere concentrati e limitare al minimo quegli errori che troppo spesso ci hanno condizionati nei momenti chiave. Ora dobbiamo allenarci al meglio per riaprire la serie e giocare poi il passaggio ai quarti di finale in gara 3». Una Biosì un'altra volta opaca, quindi, in questo finale di stagione, che rischia di compromettere un cammino, invece, positivo durante il primo campionato di Superlega. I bianconeri sembrano essere arrivati stanchi, causa infortuni e mancanza di obiettivi reali, a questo punto e tra i tifosi serpeggia un po' di delusione, che magari sarà spazzata via da una prova convincente domenica prossima al PalaGlobo Luca Polsinelli.

Beniamino Cobellis

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il coach del Sora Bagnoli

**APPELLO DEL TECNICO
PER GARA 2 CONTRO
PADOVA: SENZA
LA VITTORIA
IL CAMPIONATO
FINIREBBE SUBITO**



Volley / **Superlega** - Gara 1 degli ottavi play off

Padova schianta BioSì Sora: «Commessi i soliti errori»



□ **Coach Bruno Bagnoli:**
«Domenica in casa daremo battaglia: dobbiamo essere più efficaci in attacco. Confidiamo nel pubblico»

Termina senza possibilità di replica gara 1 degli Ottavi Play Off Challenge UnipolSai con il risultato positivo che si traduce nel vantaggio patavino di 1-0 nella serie con la possibilità di chiuderla già domenica prossima al PalaGlobo "Luca Polsinelli" dove però già coach Bagnoli e i suoi ragazzi promettono grande battaglia.

Padova ha guidato e condotto il gioco nei primi due set, con Sora brava a rincorrere e restare a tratta attaccata nel punteggio ma mai incisiva e determinata allo strappo finale. Nella terza frazione di gioco invece Rosso e compagni hanno dettato le regole per l'1-5 e il 3-10 guadagnandosi la grande occasione di riaprire il match. La Kione è stata brava a lavorare punto su punto al recupero, all'aggancio e alla vittoria finale ai vantaggi. Così la squadra di casa si è aggiudicata gara 1 degli Ottavi Play Off Challenge UnipolSai con il regista Zoppellari MVP, mentre Sora rimanda la sua possibilità a domenica prossima al PalaGlobo.

Assente di giornata tra le fila della BioSì Indexa Sora, il libero Marco Santucci bloccato dalla febbre, anche se coach Bagnoli non ha potuto fare a meno di chiamarlo in causa in qualche occasione. Al suo posto nel sestetto titolare il neo papà Denis Kalinin sostituito a sua volta in banda da Nicola Tiozzo.

«Siamo partiti bene con il cambio palla - spiega al termine della gara coach Bagnoli -, nonostante l'assenza di Santucci, tenuto a riposo data la febbre alta prima dell'inizio della partita. Con Ka-

linin libero siamo riusciti a ricevere abbastanza bene e a sviluppare un buon cambio palla nel primo set ma, complice una battuta non all'altezza, siamo andati in difficoltà. Man mano che è andato avanti il match siamo riusciti a giocare meglio migliorando al servizio, ma siamo calati in attacco e cambio palla. I posti quattro hanno fatto davvero fatica e questo ha consentito agli avversari di sviluppare una rimonta molto importante nel terzo set che non ci ha consentito di chiuderlo quando eravamo in vantaggio per 24-22. Per gara 2 sicuramente dovremmo ripartire e cercare di essere più efficaci in attacco, fondamentale nel quale possiamo fare bene, e cercare il sostegno del nostro pubblico che può darci una grossa mano».

«Abbiamo commesso i soliti sbagli, me compreso - continua lo schiacciatore Francesco De Marchi -. Dovremo rimanere concentrati e limitare al minimo quegli errori che troppo spesso ci hanno condizionati nei momenti chiave. Ora dobbiamo allenarci al meglio per riaprire la serie e giocare il passaggio in Gara 3».

Sul fronte opposto, l'MVP di giornata, il palleggiatore della Kioene Padova Francesco Zoppellari dice:

«Oggi era molto più difficile vincere contro Sora. Stiamo affrontando con grande motivazione questi play off e si è visto. Siamo stati in grado di sfruttare il fattore campo e questo ci potrebbe comunque avvantaggiare anche in caso di un'eventuale Gara 3. E' la mia prima partita da MVP e ne sono molto contento. Dedico questa vittoria a mio padre e alla mia famiglia».

Si avvia punto a punto il match con tutti gli attaccanti sorani, serviti da Seganov, a segno per il 5-5. Si apre subito però una serie negativa per Rosso e compagni che in 6 azioni compiono 5 errori che trasformano il punteggio nel 6-10. Miskevich lavora bene per il cambio palla al quale però non segue break così, con una lunghezza per

parte il set arriva al 16-12. Allunga fino al +6 del 19-13 la Kione sempre aiutata dagli errori avversari che, uniti alle belle e incisive giocate di Fedrizzi e Maar, si traducono in un importante gap difficile da ripianare. Rosso e Mattei recuperano per i bianconeri ospiti qualche lunghezza, e Miskevich sembra voler far restare i suoi attaccati al set con il 21-18. A queste belle intenzioni però non segue l'incisività utile al sestetto di coach Bagnoli per l'accelerata necessaria a tenere viva la contesa, così Padova mette a referto il primo set con il 25-21.

Sotto per 2 set a 0 coach Bagnoli conferma De Marchi in campo e la sua Sora cerca e trova dentro di sé energie e motivazioni per restare nel match. Così, con Miskevich e Gotsev in attacco e Seganov all'ace, la BioSì Indexa è in vantaggio per la prima volta 1-5. Marr spezza il gioco positivo avversario ma solo per due punti perché con Seganov a una mano a servire Gotsev, Sora si riprende la battuta e la consegna nelle mani di De Marchi che, aiutato sulla rete dal suo capitano, continua la mattanza fino al 3-10. Mister Baldovin richiama i suoi e cerca di dare indicazioni per uscire dalla situazione critica e sostituisce anche Marr con Milan. Con Avril dai nove metri Padova recupera qualche lunghezza e poi anche con l'ace di Giannotti che vale il 9-12, ma purtroppo sono due errori della prima linea volsca a rimettere il set in parità 15-15. È la guida tecnica sorana ora a fermare il gioco e parlare ai suoi uomini e alla ripresa è ancora il centrale bulgaro a dettare legge sulla rete per il 20-17. Troppo fallosa sora in questo importantissimo momento che vale gara 1 e infatti Fedrizzi e compagni ne approfittano per la nuova parità del 20-20. Sora sembra padrona del set che continua a condurre portandolo al set ball, ne ha due a disposizione per rimettere la posta in palio in gioco ma i suoi attaccanti non passano più. Si va ai vantaggi ma la BioSì Indexa non riesce a oltrepassare la sua metà campo con il 24-26 che consegna gara 1 direttamente nelle mani della Kione Padova.

**Ufficio Stampa
BioSì Indexa Sora**

,1&2'\$\$/*58332 *\$==(77\$,7 : (8'



0HQX 9LG)RV 5LVX /LYI *D]]D *| 0RQGR *D]] 6KRS

6HJXLFL

\$FFH

62/,'\$5,(7-

LaGazzetta dello Sport

,Q FRGD DO JUXSSR

&DWHJ

PDUJR

3DGRYD VFHQGH LQ FDPSSR SHU &8\$00

D FXUDDDQ /XFD 3DVLQL

.LRHQH
3DGRYI
6XSHU
3DOODY
VRVWLH
SURJHV
0HGLFL
O1\$IULF
&8\$00
33ULPD
PDPH
EDPELC
FRUHH
DVVLHF
ORUR D
3DGRYI
0DUDW

/D VRFLHWj ELDQFRQHJ SDUWHFLSD DOC
&8\$00 FKDULW\ SDUWQHJ GHOOD .LRHQH 3DG
PDJJLR O1RELHWWLYR q TXHOOR GL UDFFRJOL
GHO &8\$00 33ULPD OH 0DPH H L EDPELQL' ID
VDOXWH FKH GDO LO &XDPP YXROH JDUDQ'
QHFHVVDULD SHU HVVHUH DO ILDQFR GL PDPH
YLWD
4XHVWR O1LQGLUL]]R D FXL FROOHJDUVL SHU
3RVWHSO\ R FLUFXLWR 3D\3DO KWWSV ZZZ
ODIULFD V V F G SDOODYROR SDGRYD VUO NL

&RQGLYLGL TXHVWR SRVW

3RVW SUHFHGHQWH

3RVW VXF

&HUFQ QHO EORJ

&RQGLYLGL TXHVWR SRVW

%ORJ D FXUD GL
*LDQ /XFD 3

8OWLPL FRBPHQWRPHQWDWL

7RWL SULPR SDUDOLF
PHVH)LDPPD /DUQR

),63(6 VDED
HOH]LRQL IH
VILGD 3RUU;
6RIILHQWLQ
PHVH ID
XVHU.'B

%L& 3RUWR
FDPSSRQH G
LPEDWWXWI
PHVL*LDQ /X
3DVLQL

%L& 3RUWR
FDPSSRQH G
LPEDWWXWI
PHVL ID
XVHU.'B

(LO VLQGD
V1LPSURYLL
FDPHULHUH
5LJROGL
PHVL)LDPPD
/DUQR

5&6 0HGLD*URXS 6 S \$

9LD \$QJHOR 5L]]ROL

&RS\ULJKW (7XWWL L GLULWWL ULVHUVDWL

&) 3DUWLWD , 9 \$ H ,VFUL]LRQH DO 5HJLVWR GHOH ,PSUVH GL 0LODQR

Q 5 (\$ GL 0LODQRSLWDOH VRFLDOH 1/4

6LWL GHO JUXSSR SRVW SRUDWH /LQV XWLQ

(O 0XQGR

0DUFD

5&6 0HGLDJURXGLWHPDS

)RQGD]LRQH &SRVW]LRQH

)RQGD]LRQH &SRVW]LRQH SROLF\ H

+DPEXUJ 'HFODUD

Codice abbonamento: 125361

3(5,2',&2'\$,/< &20 :(%

'DWD
3DJLQD
)RJOLR

4XHVWR VLWR XLWOLJJD L FRRNLH SHU PLJOLRUDUH VHUYLJL HG HVSHULHQJD GHL OHWWRUL 6H
XVR0DJJLRUL LQIRU8PJXQDL

+1/(\$667\$.06• 0. /(6(1 06\$.0\$ 52146 5\$.76(80\$**0 &7.674\$ 6.(805010(
52(66\$&1.0 /(0 /16140 6(&+ 91/(0 ('\$.75 2(401'0&1 06\$.0\$01 '\$0.; /1%0.(

+QOG \$VVWCN8V0'\$40(6\$/E .C -KQGP 2CFQXC ÈUEGPPG KP ECORQÉ RGT /GFKEK EQP NÆSHTKEC &7\$//

\$VVWC

730-(%6-)8%" 0E /MSIRI 4EHSZE
-WGIRHI MR GEQTS- TIV 1IHMGM
P"%JVMGE '9%11

2CUUC CF CNVQ EQPVTUUV
2CUUC CF CNVQ EQPVTUUV
&CODKC FKOGPUKOPG VGU

%VXMGSP

'K*TG1QTKQ 5ECINXQTN

&QPFXKFK UW

C E4GD Q6QMGV UW 6

KVVG

(

730-(%6-)8%" 0E /MSIRI 4EHSZE
GEQTS- TIV 1IHMGM GSR P"
OCTIQ

1MWW -XEPME ' 1YSVI :IVSR
GETIPPM GSVXM EZIZE ER
OCTIQ

4XHVWR SRVW q JLj VWDWR OHWWR 9ROWH

:SP [REDACTED] /MI % PE +SPHIR4
8YRMWM 'VMWXSJEPIXM E
OCTIQ

\$O YLD OD UDFFRWD IRQGL SHU3VR7D1QHHPDIPQ SHUR EDW VLRQ L
.LRHQH 3DGRYD VRVWLHQH LO SURJHLW8RO 6E30HLCDFDHFPOPH (H WXYVFM HIP 'SQTSVXEQIF
EDPELQL' H FRUHH DVVLPH D ORUR DOOD V3DFRELD QDRQMKR QEVAS KMSVREXE HIP JMSGI
SDUWHFLSD DOOD UDFFRWD SIIROES GL FKHULWFRSDOW QHU GHOOE VMLRHM TYO
3DGRYD SHU OD VWDJLRQH 'DO PDUJR DO PDJJLR ORELHWWLYR q TXHOOR GL
UDFFRJOLHUH (XUR DO ILQH GL VRVWHQHUH LO SURJUDPPD, GH0 &8\$00 13UF RPOHRS
ODPPH H L EDPELQL' IDFHQGRVL SRUWDYRFH GH0 GLULWWR DOOD FDOEXW8XKISZEPY EXS L
&XDPP YXROH JDUDQWLUH QHO0XOWLPR PLJOLR È XQD VILGD QHFHVVDULD SHU HVVHUH I
GL PDPH H EDPELQL QHO SHULRGR SL• GHOLFDRW GHOOORUR YLWD

4XHVWR O1LQGLULJJD D FXL FROOHJDUVL SHU HIIHWWXDUH O
3RVWHS\ R FLUFXLWR 3D\3DO

8EK GP L RQH GD FDUWD GL I

KWWSV ZZZ UHWGHOGRR LW LW LQLJLDWLYH PHGLFL FRQ
VUO NLRHQH SDGRYD VRVWLHQH LO FXDPP

CNNGTVO OGVGO
PGY
OGVGO
Ogyu 4Q0V GQ #GGEFQ 0G0NRKG0

Codice abbonamento: 125361

3(5,2',&2'\$,/< &20 :(%

'DWD
3DJLQD
)RJOLR

Codice abbonamento: 125361



